

Il comitato contrario alla Valdastico intende stanare tutte le liste

Si dica sì o no alla Pirubi

Le risposte saranno rese pubbliche sabato



BESANELLO - Signor candidato, è favorevole o contrario alla Pi.ru.bi? Questo è l'interrogativo che il "Comitato Anti Pi.ru.bi" ha posto a bruciapelo alle varie liste che si presentano alle elezioni regionali del 22 novembre, chiedendo di esprimere con chiarezza la loro posizione, da esprimere con un secco sì o no sull'ipotesi del completamento trentino dell'autostrada Valdastico. Le risposte verranno rese pubbliche in una conferenza stampa fissata per le ore 15 di sabato

14 nella sala consiliare di Besenello. La sera poi di quella stessa giornata, alle 20.30, nella sala dell'oratorio sarà proiettata una videocassetta nella quale è stato condensato tutto ciò che è stato detto e scritto in questi anni sulla questione. Hanno già annunciato la loro presenza Ds, Verdi (che si presenteranno con il senatore Luigi Manconi), Lega Nord, Autonomia integrale, An, Unitalia, Patt, Trentino Domani, Margherita, Rifondazione.

Nel Patt si va dal sì di Moser al no di Tretter Dellai dà indicazioni ambigue e la lista Dini è divisa, la Lega esclude sbocchi a Besenello

Da altre liste si attende una risposta. Afferma poi con grinta nel sintetico comunicato spedito alle liste il presidente del Comitato Silvano Postinghel: «A risposta non data la nostra conclusione sarà il vostro assenso tacito alla realizzazione dell'opera.»

L'opera viaria collegherebbe, ricordiamo, la Valdastico, provincia di Vicenza, dove

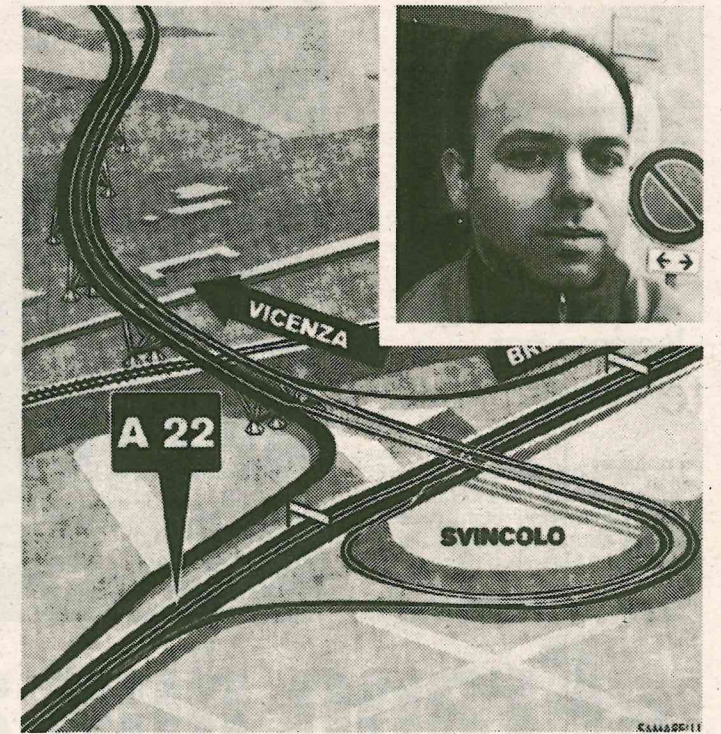
l'autostrada di collegamento con la Serenissima è già stata costruita da anni, con l'autostrada del Brennero sbucando dalla montagna in Vallagarina, appunto nei pressi di Besenello. (Sono poi state avanzate anche l'ipotesi che lo sbocco fosse spostato più a Nord, ai Murazzi, o più a Sud, tra Marco e Serravalle.) Il costo dovrebbe superare i 2.000 mi-

liardi. In questi ultimi quattro anni l'argomento ha tenuto banco a più riprese, anche con forti manifestazioni di protesta, e tutte le forze politiche e tanti amministratori hanno avuto modo di esprimere la loro opinione.

Ma all'interno di alcuni raggruppamenti politici non c'è una posizione univoca. E' il caso per esempio del Patt, nel

quale se Moser e Binelli hanno ribadito più volte un convinto sì al completamento autostradale, Tretter è invece propenso per il no mentre in una posizione più interlocutoria si colloca il presidente della Provincia Andreotti.

Anche all'interno della Margherita di Dellai ci sono posizioni discordanti, Dellai ha risposto al comitato con un mes-



Un disegno dell'ipotesi di sbocco Pi.ru.bi. e Silvano Postinghel

saggio apparso fumoso e tutt'altro che chiaro. E che dire della Lista Dini, dove i due esponenti di spicco dovrebbero pensarla in maniera diversa? (Muraro per il sì, Vecchi per il no). Se è sempre arrivato un chiaro sì all'opera da Forza Italia, la Lega condiziona il suo sì alla posizione dello sbocco, escludendo comunque Besenello... Le forze di sini-

stra (Ds, Rifondazione, Verdi, Trentino Domani...) dovrebbero essere per il no, ma non è un no compatto, stando ad alcune prese di posizione del passato di amministratori di quell'area. Impresa ancora più ardua chiedere allora una posizione univoca alle forze dell'Ulivo... Però giustamente a tutti si chiede di uscire dall'ambiguità.